

Scheda AZIONI Piano di Zona Straordinario 2021

Area di intervento:	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	▼
Tipologia di intervento:	Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	▼

Referente azione

Nome e Cognome	Cristina Marchesini ; Marisa De Antoni		
Telefono	0444/475626 Distretto Ovest , 0444/752920 Distretto Est		
E-mail			

Dati generali

PRIORITA' PdZ cfr. DGR 1252/2020 o priorità individuata da ente proponente	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile
--	---

OBIETTIVO PdZ cfr. DGR 1252/2020 oppure obiettivo individuato da ente proponente	Promuovere, programmare, gestire e monitorare i piani di intervento in materia di politiche giovanili
--	---

Nome azione:	Prevenzione del disagio emotivo reattivo all'isolamento sociale causato dalle restrizioni in seguito a pandemia di COVID-19		
--------------	--	--	--

Descrizione azione:	Attivazione di percorsi integrati di collaborazione con gli sportelli di psicologia scolastica presenti presso gli Istituti Comprensivi scolastici del territorio dell'AULSS 8 Berica; avvio di uno spazio di ascolto presso le UOS EE del Distretto Est ed Ovest dedicato alla rilevazione del bisogno di supporto psicologico nei pre-adolescenti. Confronto con aziende sanitarie Provinciali finalizzato al miglioramento dei processi di analisi e risposta al disagio emotivo rilevato nella stessa fascia d'età (benchmarking).		
---------------------	--	--	--

Data inizio: gg/mm/aaaa	1/2/2021	Data fine: gg/mm/aaaa	31/12/2021
----------------------------	----------	--------------------------	------------

Destinatari (target n° 1)	alunni di età compresa tra 11 e 14 anni.		
---------------------------	--	--	--

Destinatari (target n° 2)			
---------------------------	--	--	--

Tipologia destinatari (consolidati o nuovi):	nuovi
---	-------

Numero di utenti/beneficiari:	verrà definito in base alla rilevazione
-------------------------------	---

Sogg. responsabile della gestione:	Azienda ULSS	▼	specificare:	
------------------------------------	--------------	---	--------------	--

Sogg. erogatore n° 1:	Azienda ULSS	▼	specificare:	
-----------------------	--------------	---	--------------	--

Sogg. erogatore n° 2:		▼	specificare:	
-----------------------	--	---	--------------	--

Sogg. erogatore n° 3:		▼	specificare:	
-----------------------	--	---	--------------	--

Finanziamenti

Azione finanziata da:	Propri
-----------------------	--------

Note

Per andare a capo riga ALT+ INVIO (solo per Excel)

Scheda AZIONI Piano di Zona Straordinario 2021

Area di intervento:	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani
Tipologia di intervento:	Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema

Referente azione

Nome e Cognome	Riccardo Barsotti e Nelli Rubini
Telefono	3311711750 - 3316979630
E-mail	riccardo.barsotti@aulss8.veneto.it nelli.rubini@aulss8.veneto.it

Dati generali

PRIORITA' PdZ cfr. DGR 1252/2020 o priorità individuata da ente proponente	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
--	--

OBIETTIVO PdZ cfr. DGR 1252/2020 oppure obiettivo individuato da ente proponente	Promuovere l'"Empowerment delle risorse sociali territoriali" connesso all'Obiettivo Promuovere l'"Alleanza territoriale per la famiglia".
--	--

Nome azione:	Mappatura delle risorse territoriali per la famiglia
--------------	---

Descrizione azione:	Al fine di realizzare degli interventi di presa in carico da parte dei servizi sociosanitari il più possibile appropriati, è necessario poter attivare tutte le risorse sociali del territorio che a vario titolo possono contribuire alla strutturazione di un vero e proprio "intervento di rete" nei confronti delle famiglie in difficoltà. Potenziare i rapporti di collaborazione tra pubblico, privato sociale e se possibile aziende private, finalizzati a dare sostegno alle famiglie che si trovano in una situazione di disagio socio-relazionale, socio-economico e di emarginazione, significa contenere i danni che queste condizioni di vita possono recare ai componenti di queste famiglie, soprattutto se soggetti fragili o figli minori, al fine di prevenire eventuali interventi di istituzionalizzazione. Prima di tutto è quindi necessario CONOSCERE LE RISORSE ESISTENTI SUL TERRITORIO PER POI METTERLE IN RETE. L'azione del Piano di Zona Straordinario si traduce nella mappatura delle risorse territoriali per le famiglie: centri educativi (Centri Ludico Ricreativi; Ludoteche; Doposcuola, ecc); servizi di educativa domiciliare; Comunità Educative Diurne; Associazioni di famiglie affidatarie o di appoggio; "Alleanze per la famiglia" già attivate. Per l'anno 2021 la mappatura potrebbe interessare i territori comunali coinvolti nel Programma PIPPI nell'ottava edizione (Distretto Est) e nona edizione (Distretto Ovest).
---------------------	--

Data inizio: gg/mm/aaaa	1/3/2021	Data fine: gg/mm/aaaa	31/12/2021
----------------------------	----------	--------------------------	------------

Destinatari (target n° 1)	famiglie con minori in situazione di disagio incluse nel Programma ministeriale PIPPI.
---------------------------	--

Destinatari (target n° 2)	tutte le famiglie in situazione di disagio residenti nei territori in cui si effettua la mappatura
---------------------------	--

Tipologia destinatari (consolidati o nuovi):	Consolidati
---	-------------

Numero di utenti/beneficiari:	20 famiglie (afferenti al Programma PIPPI) e altre
-------------------------------	--

Sogg. responsabile della gestione:	Azienda ULSS	specificare:	AULSS 8
------------------------------------	--------------	--------------	---------

Sogg. erogatore n° 1:	Azienda ULSS	specificare:	AULSS 8
-----------------------	--------------	--------------	---------

Sogg. erogatore n° 2:	Comune/i	specificare:	Comuni dei territori coinvolti
-----------------------	----------	--------------	--------------------------------

Sogg. erogatore n° 3:	Privato no profit - Enti del Terzo Settore	specificare:	
-----------------------	--	--------------	--

Finanziamenti

Azione finanziata da:	il Programma PIPPI è finanziato dal FNPS
-----------------------	--

Note

Per andare a capo riga ALT+ INVIO (solo per Excel)

Scheda AZIONI Piano di Zona Straordinario 2021

Area di intervento: ▼ Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani

Tipologia di intervento: ▼ Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema

Referente azione

Nome e Cognome	Silvano Zaramella
Telefono	3498787366
E-mail	zaramella@lavignacoopsociale.it

Dati generali

PRIORITA' PdZ cfr. DGR 1252/2020 o priorità individuata da ente proponente	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
---	--

OBIETTIVO PdZ cfr. DGR 1252/2020 oppure obiettivo individuato da ente proponente	Promuovere l'"Alleanza territoriale per la famiglia"
---	--

Nome azione: **INCROCI DI FAMIGLIE**

Descrizione azione:

L'idea progettuale si può sinteticamente descrivere come: "UNA FAMIGLIA AFFIANCA UN'ALTRA FAMIGLIA IN SITUAZIONE DI CRITICITÀ TEMPORANEA ed entrambe si impegnano, con la definizione di un patto, a camminare insieme per un periodo di tempo definito".

Il progetto prende le mosse dall'esigenza di affrontare efficacemente la fragilità familiare attraverso l'affiancamento di un nucleo familiare solidale, nell'intento di perseguire il bisogno primario e il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo di crescere nella propria famiglia, essere educato e amato, costruire legami significativi e sviluppare la propria personalità.

Può essere considerato come una delle possibili risposte messe in campo dalle Politiche Sociali allo scopo di limitare il più possibile l'allontanamento dei bambini dalla propria famiglia, sostenendo le figure genitoriali in difficoltà senza ricorrere, ove non sia assolutamente necessario per tutelare il minore, a procedimenti di affido familiare o all'inserimento presso comunità di accoglienza.

Si tratta di una modalità di intervento innovativa, che affianca l'affido tradizionale, che ha preso avvio da circa 15 anni dall'esperienza promossa da Fondazione Paideia di Torino e già sviluppata in diverse province italiane, denominato "Una famiglia per una famiglia".

Stilato in collaborazione con la stessa Fondazione Paideia e da realizzare con il coinvolgimento di Comuni, Associazioni, Parrocchie e scuole del territorio, il progetto intende avviare una fase sperimentale per il territorio dell'A.Ulss 8 di Vicenza, coinvolgendo almeno 10/12 Comuni dell'Area Berica (VI). È prevista una Governance costituita da un Gruppo di Regia, di due Gruppi Tecnici Territoriali e di Nuclei Territoriali di affiancamento, uno per ogni famiglia affiancata.

Le azioni prevedono la messa a sistema di interventi mirati allo sviluppo della solidarietà tra famiglie, avviando una rete di famiglie attive nell'affiancamento familiare, sensibilizzando almeno 60 famiglie e formandone, per ogni Comune coinvolto, almeno 1/2 famiglie nei Comuni con minor numero di residenti e fino a 5/6 famiglie nei Comuni con maggior numero di residenti per realizzare in tutto il territorio almeno 15 percorsi di affiancamento familiare.

Data inizio: gg/mm/aaaa	1/3/2021	Data fine: gg/mm/aaaa	1/3/2023
----------------------------	----------	--------------------------	----------

Destinatari (target n° 1)	Almeno 15 famiglie in situazione di fragilità/vulnerabilità che verranno affiancate, previa presentazione del Progetto e loro adesione.
---------------------------	---

Destinatari (target n° 2)	Almeno 60 famiglie sensibilizzate di cui almeno 40 disponibili alla formazione
---------------------------	--

Tipologia destinatari (consolidati o nuovi):	famiglie + operatori scuola/comuni/parrocchie/privato sociale
--	--

Numero di utenti/beneficiari:	400
-------------------------------	-----

Sogg. responsabile della gestione:	Privato no profit - Enti del Terzo Settore ▼	specificare:	La Vigna Società Cooperativa sociale
------------------------------------	---	--------------	--------------------------------------

Sogg. erogatore n° 1:	Azienda ULSS ▼	specificare:	Ulss 8 Berica
-----------------------	---	--------------	---------------

Sogg. erogatore n° 2:	Comune/i ▼	specificare:	Ex distretti EST e SUD EST Ulss 8
-----------------------	---	--------------	-----------------------------------

Sogg. erogatore n° 3:	Altro ▼	specificare:	Scuole del territorio
-----------------------	--	--------------	-----------------------

Finanziamenti

Azione finanziata da:	Fondi propri ricavati da: contrinuti di Fondazioni e Bandi regionali e nazionali
-----------------------	--

Note

La presente progettualità propone una prima fase di start up in cui lo strumento dell'affiancamento familiare verrà sperimentato nelle sue modalità in una area ristretta dell'ULSS 8 Berica corrispondente alle zone Sud e Est (Comuni della Riviera Berica) e zona Est (Torri di Q.10, Quinto Vic.no, Camisano, Grumolo delle Abbadesse). La fase di start-up, da quanto emerso dall'esperienza di oltre quindici anni della Fondazione Paideia di Torino, ha tra i suoi obiettivi quello di verificare la sostenibilità non solo economica, ma soprattutto sociale e organizzativa, per questo tale fase è dedicata anche "all'analisi e alla condivisione dei presupposti metodologici e operativi, alla ricerca e sviluppo di partnership, ai percorsi formativi preliminari, agli aspetti promozionali, per cui la possibilità di avere un supporto economico nella fase iniziale può dare un contributo insostituibile nel facilitare il processo".

Qualora gli esiti della presente sperimentazione siano positivi, si intende proporre l'implementazione del progetto di affiancamento familiare a step successivi, nell'intero territorio di competenza

Scheda AZIONI Piano di Zona Straordinario 2021

Area di intervento:	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani
Tipologia di intervento:	Interventi di accesso, consulenza e presa in carico

Referente azione

Nome e Cognome	De Bassi Michela
Telefono	0444-70 5634
E-mail	michela.debassi@aulss8.veneto.it

Dati generali

PRIORITA' PdZ
cfr. DGR 1252/2020 o priorità individuata da ente proponente

Promozione del benessere e della partecipazione giovanile

OBIETTIVO PdZ
cfr. DGR 1252/2020 oppure obiettivo individuato da ente proponente

Promuovere, programmare, gestire e monitorare i piani di intervento in materia di politiche giovanili

Nome azione: **AZIONI DI PEER INFORMATION PER RAGAZZI DELLA SCUOLA SUPERIORE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS**

Descrizione azione: La situazione COVID 19 sta richiedendo particolari cautele che hanno reso difficile l'intervento in presenza nelle scuole superiori per progetti di prevenzione e di promozione della salute delle relazioni e sessuale, anche considerando le misure di sicurezza. Si è quindi predisposto un intervento da realizzare in modalità Google Meet per trasmettere informazioni sull'accesso ai servizi per adolescenti del consultorio familiare per raggiungere gli insegnanti e i ragazzi peer/tutor in base agli accordi specifici con i singoli istituti scolastici superiori richiedenti l'intervento di prevenzione previsto dai progetti "Affettiva-mente" e "Corsi di peer education". Sarà prevista inoltre la possibilità di far pervenire il materiale a scuola. L'accesso allo Sportello Giovani è invece possibile in presenza da parte dei ragazzi compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto

Si è quindi predisposto un intervento sulla piattaforma meet per trasmettere informazioni agli insegnanti referenti e ai ragazzi peer/tutor individuati a seconda dei diversi accordi con ogni singolo istituto scolastico, oltre a far pervenire il materiale a scuola.

Data inizio: gg/mm/aaaa	1.2.2021	Data fine: gg/mm/aaaa	31.12.2021
----------------------------	----------	--------------------------	------------

Destinatari (target n° 1) ragazzi peer/tutor classi terze e quarte istituti scolastici superiori

Destinatari (target n° 2) ragazzi della seconda istituti scolastici superiori

Tipologia destinatari (consolidati o nuovi): consolidata

Numero di utenti/beneficiari: 83 peer/tutor, 68 classi, 1.550 studenti, 15 insegnanti

Sogg. responsabile della gestione:		specificare:	
Sogg. erogatore n° 1:		specificare:	
Sogg. erogatore n° 2:		specificare:	
Sogg. erogatore n° 3:		specificare:	

Finanziamenti

Azione finanziata da: Es.: Regione, Comune, fondi propri, ecc...

Note

Scheda AZIONI Piano di Zona Straordinario 2021

Area di intervento: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani ▼

Tipologia di intervento: Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema ▼

Referente azione

Nome e Cognome: Bertilla Torniero
 Telefono: 0444.222562-757582
 E-mail: btorniero@comune.vicenza.it, bertilla.torniero@aulss8.veneto.it

Dati generali

PRIORITA' PdZ
 cfr. DGR 1252/2020 o priorità individuata da ente proponente

Ente proponente: la priorità è individuata dal team composto dall' Ente terzo settore e dal Comune di Vicenza.
 Priorità individuata: favorire il benessere psico-fisico dei minori e delle famiglie attraverso una modalità di rete che veda coinvolte molte realtà associative del territorio.
 La modalità di lavoro individuata come privilegiata sarà quella della multidisciplinarietà.

OBIETTIVO PdZ
 cfr. DGR 1252/2020 oppure obiettivo individuato da ente proponente

O1: potenziare la sinergia tra Enti del terzo settore e NPI, Servizio per l'età Evolutiva, Consulenti familiari e Tutela Minori al fine di offrire risposte efficaci e integrate all'emergente disagio psichico e psicologico dei minori.
O2: creare nuove sinergie con il SERD per affrontare le nuove forme di dipendenza dei minori e dei familiari.
O3: creare maggiori occasioni di confronto e coprogettazione per affrontare i disagi emersi a seguito della pandemia da Covid 19 che ha acuito le disuguaglianze nei minori fragili o con famiglie in difficoltà. Necessità di affrontare con percorsi ad hoc l'abbandono scolastico o la sempre più scarsa partecipazione alle lezioni online.
O4: affrontare il tema dell'aumento della violenza intra familiare con le forze dell'ordine per riflettere sull'aumento del fenomeno e attivare una formazione congiunta al fine di individuare modalità efficaci ed innovative di intervento.
O5: introdurre figure di mediatori culturali competenti che possano coadiuvare gli operatori nell'affrontare i nuovi e molteplici modelli culturali che talvolta si scontrano anche all'interno dello stesso nucleo familiare.
O6: individuare risorse umane, economiche, abitative a favore dei neomaggiorenni affinché i percorsi di comunità educativa attivati non siano vanificati o per dare opportunità di autonomia a neomaggiorenni volenterosi di uscire in modo indipendente dalla famiglia di origine.

Nome azione: **creare rete tra enti pubblici e terzo settore**

Descrizione azione:

A1: Creare rete integrata di collaborazioni tra Terzo Settore e Servizi socio sanitari (collaborazione con la NPI e creazione di uno spazio dedicato al particolare target per i minori a rischio psicopatologia, collaborazione con Psichiatria per genitori con patologie, collaborazione con SerD per una presa in carico condivisa, ecc.).
 A2: Team di professionisti che lavorano in sinergia per creare progetti innovativi e affrontare le criticità (Creazione nuove prassi per affrontare le multi-problematicità).
 A3: Far rete con le Scuole per affrontare in modo condiviso le problematiche dei minori che non riescono ad accedere alle stesse opportunità dei pari (non solo per strumentazione ma anche capacità, conoscenze e modelli educativi e culturali...)
 A4: Creazione di un servizio fruibile di Mediazione culturale che consenta di affrontare modalità e visioni educative differenti

Data inizio: gg/mm/aaaa 1/3/2021 Data fine: gg/mm/aaaa 31/12/2021

Destinatari (te):

Destinatari (te):

tipologia destinatari (consolidati o): destinatari nuovi e consolidati

Numero di utenti/beneficiari:

Sogg. responsabile della: Comune/i ▼ specificare:

Sogg. erogato: Ambito Territoriale Sociale ▼ specificare:

Sogg. erogato: ▼ specificare:

Sogg. erogato: ▼ specificare:

Finanziamenti

Azione finanziata da: fondi propri

Note

Si considera che a causa la limitatezza delle risorse, per una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi, sia utile adottare un modello che veda intervenire in sinergia Servizi Pubblici e personale del Terzo Settore, co-costruire progettualità di volta in volta create attorno alle specificità della situazione problematica dove ciascuno possa mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze, esperienze, professionalità.
 Si è potuto sperimentare che con questo approccio gli interventi divengono più operativi, più efficaci e determinanti nel produrre cambiamenti.
 Si ritiene importante esplorare e mutare, da altre realtà, prassi ed esperienze che possono essere adattate e sintonizzate con il nostro territorio.
 Si ritiene inoltre opportuno esplorare la possibilità di reperire risorse mediante anche la partecipazione a bandi e altre occasioni di ricerca fondi.